



Liceo cantonale di Lugano 1
Viale C. Cattaneo 4
CH-6900 Lugano
Tel +41/91/815.47.11
Fax +41/91/815.47.09

Lugano, 25 novembre 2016

Alle classi 1A, 2A, 3A, 4A, 4F

**Ai docenti interessati: proff. Pelizzari (1A),
Siragusa, Tognina (2A), Cotta-Ramusino,
Mondini (3A), Stroppa (4A), Ferretti (4F)**

Senza parola. Lo scrittore davanti alla crisi
INCONTRO CON ERALDO AFFINATI

Care studentesse, cari studenti,
Care colleghe, cari colleghi,

vi confermiamo che le classi **1A, 2A, 3A, 4A e 4F** parteciperanno al secondo incontro del ciclo intitolato *Senza parola. Lo scrittore davanti alla crisi*, proposto e organizzato dai colleghi del progetto d'istituto «Gli immediati dintorni».

L'ospite sarà

lo scrittore E R A L D O A F F I N A T I

e l'incontro si terrà

VENERDÌ 9 DICEMBRE 2016
dalle 10.05 alle 11.40
in Aula magna.

Dialogheranno con lo scrittore i proff. **Matteo Ferretti** e **Massimo Gezzi**, docenti di Italiano del nostro istituto.

Sul retro potete trovare una presentazione del ciclo di incontri e la biobibliografia di Affinati. Alcuni brevi estratti dei suoi libri sono già stati consegnati ai docenti di Italiano delle classi invitate.

La partecipazione all'attività culturale è obbligatoria; i docenti accompagnatori dovranno quindi firmare come d'abitudine il registro delle assenze.

Le lezioni riprenderanno regolarmente alle ore 11.45.

Nella speranza che possiate vivere un'esperienza interessante, vi salutiamo cordialmente.

Il Consiglio di direzione

Massimo Gezzi

GLI IMMEDIATI DINTORNI

Senza parola. Lo scrittore davanti alla crisi

E il nostro non è un punto di vista che offra una soluzione della crisi: è il punto di vista della crisi, dove le energie creative devono trapassare dal negativo al positivo. È questo l'unico grande tentativo che può esser fatto.

Antonio Banfi

La discesa al porto sepolto e il fascino del nomadismo, con cui Giuseppe Ungaretti inaugurava il suo cammino nella poesia del '900, si sono trasformati in meno di un secolo in concrete immagini dell'orrore quotidiano: naufragi ben poco metaforici e infinitamente più tragici, immani spostamenti di esseri umani in fuga da qualcosa e diretti verso un'Europa incapace di affrontare la nuova realtà. Chi vive tragicamente questi fenomeni in prima persona è per lo più escluso dalla parola, che gli è negata dalle condizioni sociali e politiche, o che gli è tolta per sempre dal richiudersi indifferente delle acque di un Mediterraneo sempre più insanguinato. Ma anche chi osserva sgomento, cercando di non farsi inghiottire dal gorgo dell'indifferenza e del cinismo, chi osserva dalla riva per ora sicura eppure già friabile del benessere europeo, sente indebolirsi o venir meno la capacità della parola. Cosa dire, come dire lo spettacolo giornaliero della crisi? E cosa dire, e come dire il nostro stesso esistere politico e culturale, se la sua base più profonda e fondativa, cioè il concetto di diritto umano, è messa in forse o negata di fatto da ciò che avviene?

La letteratura, antico deposito di parole e di valori, serbatoio di narrazioni e memorie, territorio estremo dell'umana creatività, sarà in grado di ridare agli uni e agli altri la speranza nella parola? Sarà in grado di ritrovare la voce necessaria a pronunciare l'orrore e, pronunciandolo, a renderlo affrontabile?

Simili interrogativi saranno sullo sfondo degli incontri che anche quest'anno il Liceo cantonale di Lugano 1 intende proporre ai suoi studenti, ai colleghi e al pubblico esterno. Ospiti del nuovo ciclo saranno poeti e scrittori chiamati a testimoniare con la propria opera e con la propria voce, ad animare qualche serata di riflessione e di dibattito e soprattutto a dialogare direttamente con gli studenti.

Veri e propri incontri, non lezioni o conferenze; incontri nei quali i nostri ospiti racconteranno se stessi e il proprio cammino di ricerca e di scrittura.

*

Eraldo Affinati scrittore e insegnante, è nato nel 1956 a Roma dove vive e lavora presso la Città dei Ragazzi. Insieme alla moglie, Anna Luce Lenzi, ha fondato la "Penny Wirton", una scuola gratuita di italiano per immigrati. È autore di numerosi romanzi, tra cui *Campo del sangue* (Mondadori 1997, finalista Premio Campiello), *Secoli di gioventù* (Mondadori 2004, Premio Grinzane Cavour), *La Città dei Ragazzi* (Mondadori 2008), *Berlin* (Rizzoli 2009), *Vita di vita* (Mondadori 2014), *L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani* (Mondadori 2016, finalista Premio Strega). Ha scritto anche diversi libri sul mestiere dell'insegnante, tra cui *Elogio del ripetente* (Mondadori 2013).

Negli scorsi anni sono stati ospiti presso il Liceo di Lugano:

Fabiano Alborghetti, Cristina Alziati, Antonella Anedda, Marco Balzano, Fernando Bandini, Alessandro Barbero, Corrado Benigni, Donata Berra, Giorgio Bertelli, Vanni Bianconi, Silvia Bre, Piero Brunello, Franco Buffoni, Aurelio Buletti, Mattia Cavadini, Giorgio Celli, Gigi Corazzol, Walter Cremonese, Giuseppe Curonici, Azzurra D'Agostino, Milo De Angelis, Gianni D'Elia, Daniele Del Giudice, Pietro De Marchi, Daniel De Roulet, Paolo Di Stefano, Umberto Fiori, Anna Foa, Carlo Frigerio, Massimo Gezzi, Vivian Lamarque, Pierre Lepori, Paola Loreto, Ennio Maccagno, Piero Marelli, Annalisa Manstretta, Francesca Matteoni, Raul Montanari, Giampiero Neri, Alberto Nessi, Piergiorgio Odifreddi, Giorgio Orelli, Giovanni Orelli, Alessandro Perissinotto, Francesco Permunian, Claudio Piersanti, Umberto Piersanti, Massimo Raffaeli, Stefano Raimondi, Salvatore Ritrovato, Antonio Rossi, Tiziano Rossi, Francesco Scarabocchi, Tiziano Scarpa, Stefano Simoncelli, Gian Mario Villalta, Andrea Vitali, Petra Weiss, Gabriele Zani, Edoardo Zuccato.